

Biblioteca innovativa digitale “Veleggiamo”

Premessa

La premessa fa parte integrante e sostanziale dell'accordo di rete Biblioteca Innovativa Digitale “Veleggiamo”.

L'idea di base è il “piacere della lettura” inteso come il piacere di leggere e di rilassarsi leggendo, ma anche come l'ascoltare chi legge, chi commenta e spiega ciò che legge, chi scrive e chi crea attività e materiali inerenti al racconto, alla ricerca umanistica e scientifica, all'arte e alla cultura in generale.

Denominazione

E' istituito il collegamento in rete tra istituzioni scolastiche che assume la denominazione di “Veleggiamo – Biblioteca Innovativa Digitale”

Finalità

Per quanto riguarda la biblioteca digitale, la rete ha per finalità:

- l'accesso digitale, secondo quanto previsto dal piano digitale, in particolare con l'iscrizione ai servizi non gratuiti della piattaforma MLOL e l'abbonamento a riviste e quotidiani on line;
- l'attivazione di corsi di formazione per la realizzazione di audio e di video;
- la pubblicizzazione della nuova modalità di accesso alla biblioteca e della rete;
- la raccolta di materiali didattici e di quanto prodotto dalla biblioteca innovativa;
- la catalogazione digitale (RBS Verona) e l'apertura della biblioteca digitale all'alternanza scuola lavoro nelle scuole superiori di II grado.

Per quanto riguarda la biblioteca innovativa, la rete ha per finalità:

- la realizzazione del Progetto Lettura. Alla lettura si affiancano attività di rilassamento psicofisico (yoga), di scrittura creativa e di ricerca archivistica;
- l'istituzione della rete con IC Centro Storico, IC S. Bernardino Borgo Trento, IIS Marie Curie Garda Bussolengo, LS “A. Messedaglia” Verona, IC Santa Croce, IIS “Copernico-Pasoli”;
- l'organizzazione di incontri di formazione e laboratori per studenti, genitori e docenti, partecipanti alla rete con scrittori, artisti, esperti in materia;
- l'organizzazione di un laboratorio di Bookcrossing (con l'iscrizione a Bookcrossing.com);

- l'organizzazione di incontri di formazione in collaborazione con Area inclusione + gruppo GLI su "Lettura e disabilità";
- l'organizzazione di concorsi liberamente ispirati ai materiali letti e/o prodotti;
- la promozione e la condivisione per lo scambio di buone pratiche che caratterizzano gli istituti;
- il mettere a disposizione della rete competenze e risorse professionali interne.

Obiettivi

Anche con l'ausilio delle tecnologie e del web

- educare al piacere della lettura e della scrittura di testi, inteso come attività gratificante che promuova "lo star bene a scuola";
- valorizzare la lettura e la scrittura come attività di aggregazione, di condivisione e di comunicazione per la prevenzione del disagio giovanile;
- avvicinare all'oggetto "libro" per "scoprirsi" e per "conoscersi"; per apprendere "la curiosità" anche attraverso le variabili dello stupore, della fantasia, dell'emozione e della sorpresa, adottando la dimensione della creatività come asse portante della professionalità docente e della progettualità didattica;
- rimodulare la relazione educativa: dal docente che spiega, istruisce e valuta, al docente che facilita, indica, orienta, anima;
- valorizzare la biblioteca e le palestre e altri spazi della scuola come luoghi di scambio culturale e di benessere psicofisico;
- favorire la partecipazione e il confronto con autori ed artisti che abbiano voglia di "mettersi in gioco";
- promuovere l'uso di piattaforme del prestito digitale;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Accesso alla rete

Tutte le scuole di ogni ordine e grado possono aderire alla rete, in qualsiasi momento dell'anno mediante richiesta da parte del proprio Dirigente Scolastico e previa delibera del Consiglio di Istituto/circolo/ amministrazione e con l'obbligo di indicare il nominativo del referente interno e di pubblicizzare adeguatamente la rete e tutte le iniziative ad essa riferite.

Struttura della rete

La rete è costituita dagli istituti scolastici firmatari dell'accordo, attualmente distribuiti nel comune e nella provincia di Verona.

Al fine di conseguire gli obiettivi del presente accordo e conseguentemente di gestire le relative azioni si stabilisce quanto segue:

- il liceo “G. Fracastoro” di Verona viene individuato “Istituto capofila” rappresentante legale della rete, responsabile della gestione amministrativa delle risorse proveniente dal MIUR, dagli enti locali, da fondazioni nonché dai privati;
- viene istituito un consiglio di rete composto dai rappresentanti legali delle scuole aderenti al progetto o dai loro delegati che è presieduto dal dirigente scolastico della scuola capofila o da un suo delegato. Del consiglio è membro di diritto il docente referente della rete. Tale organo si riunirà almeno una volta l'anno e ogni volta che ne ravvisa la necessità e sarà responsabile della gestione delle risorse comuni e del raggiungimento delle finalità previste nell'accordo di rete;
- è altresì costituito un gruppo tecnico di lavoro con il compito di programmare e coordinare le attività comuni alla rete e di dare esecuzione delle delibere del consiglio di rete. E' composto da un referente per ciascun istituto promotore ed è presieduto dal docente referente della rete, nominato dall'istituto capofila e potrà accogliere, qualora se ne ravvisasse la necessità, consulenti ed esperti esterni. Esso si riunirà di norma una volta l'anno e comunque qualora la maggioranza dei componenti ne faccia richiesta al referente.

Servizi offerti

La rete intende migliorare le biblioteche tradizionali delle scuole aderenti, riorganizzando gli spazi secondo nuove modalità che creino un ambiente più aperto per la consultazione e la lettura e promuove

- l'uso dei contenuti digitali della piattaforma MLOL;
- l'uso di servizi che offrano prestito digitale, abbonamenti a riviste e quotidiani on-line ed eventuali e-book di narrativa e saggistica;
- l'adesione a Bookcrossing.com per partecipare a “Biblioteca del mondo”, che consente di reperire libri cartacei, condividerli e trovare altri lettori;
- l'estensione, la collaborazione e il partenariato con le librerie, le biblioteche e le associazioni culturali del territorio;
- la formazione di docenti come bibliotecari scolastici in linea con le innovazioni digitali.

Con nuovi collegamenti a biblioteche comunali e universitarie e con modalità di accesso e prestito in digitale, le biblioteche scolastiche risulteranno fautrici di progetti più ampi promuovendo una maggiore partecipazione a gruppi di lettura e di ascolto musicale, a laboratori di narrazione storica e saggistica, all'organizzazione di spettacoli teatrali, balletti, concerti, cinema, conferenze, incontri con esperti e scrittori, corsi di discipline psicofisiche.

Tramite l'apporto attivo e propositivo del Comitato dei genitori, docenti e studenti gestiranno l'apertura delle biblioteche e la catalogazione prevista dai processi digitali, anche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Promuovendo l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali e favorendo l'utilizzo di ausili compensativi con la realizzazione di audiolibri e video, si apriranno la biblioteche scolastiche ad alunni disabili o con disturbi specifici di apprendimento o con svantaggio sociale e culturale anche per la non conoscenza della lingua italiana.

Risorse finanziarie

Gli istituti scolastici partecipanti alla rete individueranno autonomamente le risorse finanziarie finalizzate alla gestione del progetto.

La rete potrà usufruire inoltre di risorse finanziarie provenienti dall'amministrazione dello Stato, dagli Enti locali (Regione e Comuni) da altri enti pubblici e privati.

Il liceo "G. Fracastoro" di Verona in qualità di scuola capofila sarà responsabile della gestione amministrativa di suddette risorse, che il Consiglio di rete destinerà alle attività di rete in base alle sue esigenze.

Alla gestione contabile delle risorse finanziarie provvede la scuola capofila, la quale renderà regolarmente la situazione finanziaria al consiglio di rete.

Durata dell'accordo

L'accordo di rete ha validità fino al 31 agosto 2018, scadenza naturale del PTOF.

Alla convenzione, d'intesa tra le parti, potranno in ogni momento essere apportate opportune modifiche.

Essa sarà rinnovabile alla scadenza, salvo revoca da parte di uno o più contraenti, con l'esclusione dell'istituto capofila.

La revoca dovrà essere comunicata all'istituto capofila, entro il 31 agosto di ogni anno.

Normativa di riferimento:

- C.M. n.105 del 27 marzo 1995, avente per oggetto il Piano per la promozione della lettura nelle scuole di ogni ordine e grado.
- Articolo 7 (Reti di scuole) del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) in riferimento alla consapevolezza che le biblioteche scolastiche debbano rivestire un ruolo centrale nel processo di documentazione e diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche.
- Legge 15 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l'art. 21 che consente alla scuola l'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali gli enti pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire tramite l'autonomia la massima flessibilità.
- DPR 8 marzo 1999 n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge 59/97, e in particolare l'art. 7 che esplicita la funzione delle Reti e gli ambiti in cui possono esserci delle applicazioni all'interno delle scuole e con altri soggetti che vengono tra loro collegati.
- C.M. n. 228 del 5 ottobre 1999 e 229/2000 in materia di sviluppo e creazione di reti per le biblioteche scolastiche territoriali.
- D.M. del 27 ottobre 2015, n.815, avente per oggetto il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56, della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Comma 70 dell'art. 1 della legge 107/2015 denominata “Buona scuola” che prevede la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale entro il 30.06.2016 promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
- Comma 71 dell'art. 1 della legge 107/2015 denominata “Buona scuola” che prevede che gli accordi diretti individuano - tra l'altro - i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete.
- D.M. 6 maggio 2016 prot. n. 299, avente per oggetto l'avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale – Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Verona, 9 gennaio 2017